

Il trattato di Versailles

Nonostante l'opposizione di Wilson e i tentativi di mediazione di Lloyd George, nel trattato di pace di Versailles si imposero le tendenze revansciste e nazionaliste. In realtà, la vittoria della posizione sostenuta da Clemenceau costituì l'antefatto della rinascita del nazionalismo tedesco, la cui affermazione attraverso la dittatura nazista contribuì a trascinare l'Europa in un secondo conflitto mondiale. Quella che fin da subito apparve una "pace difficile" si trasformò in una "pace impossibile".

Art. 116. La Germania riconosce e si impegna a rispettare, come permanente e inalienabile, l'indipendenza di tutti i territori che facevano parte dell'ex Impero di Russia al 1° agosto 1914. [...]

Art. 117. La Germania si impegna a riconoscere il pieno valore di tutti i trattati o impegni che le Potenze alleate o associate concluderanno con gli Stati che si sono costituiti o si costituiranno su tutti o parte dei territori dell'ex Impero di Russia, quale esso era costituito al 1° agosto 1914, e a riconoscere le frontiere di questi Stati esattamente come saranno stabilite. [...]

Art. 119. La Germania rinuncia, a favore delle principali Potenze alleate e associate, ai suoi diritti e titoli sui possedimenti d'oltremare. [...]

Art. 228. Il Governo tedesco riconosce alle Potenze alleate e associate l'autorità di tradurre al cospetto dei loro tribunali militari le persone accusate di aver commesso atti contrari alle leggi e ai costumi di guerra.

Alle persone riconosciute colpevoli verranno applicate le pene previste dalla legge. Questa disposizione verrà applicata nonostante ogni procedimento o azione giudiziaria in corso presso una giurisdizione della Germania o dei suoi alleati. [...]

Art. 231. I Governi alleati e associati dichiarano e la Germania riconosce che la Germania e i suoi alleati sono responsabili, per averli causati, di tutte le perdite e di tutti i danni subiti dai Governi alleati e associati e dai loro cittadini a seguito della guerra, che a loro è stata imposta dall'aggressione della Germania e dei suoi alleati. [...]

Art. 233. L'ammontare dei detti danni, per i quali una riparazione è dovuta dalla Germania, sarà fissato da una Commissione [...]. Questa commissione studierà i reclami e darà al Governo tedesco l'equa facoltà di farsi sentire.

Le conclusioni fissate qui sotto saranno redatte e notificate al Governo tedesco il 1° maggio 1921 al più tardi, e rappresenteranno la totalità dei suoi obblighi. [...]

Art. 264. La Germania si impegna a non sottoporre le merci, prodotti naturali o prodotti lavorati di uno qualsiasi degli Stati alleati o associati, importati nel territorio tedesco, qualunque sia il luogo di provenienza, a diritti o oneri, ivi comprese le imposte interne, differenti o più elevati di quelli ai quali sono sottoposte le stesse merci, prodotti naturali o prodotti lavorati di un altro qualsiasi dei detti Stati o di un qualsiasi altro paese straniero.

La Germania non manterrà o non imporrà nessuna proibizione o restrizione all'importazione nel territorio tedesco di tutte le merci, prodotti naturali o prodotti lavorati, di uno qualsiasi degli Stati alleati o associati, qualunque sia il luogo di provenienza, che non sia applicata ugualmente all'importazione delle stesse merci, prodotti naturali o prodotti lavorati, di uno qualsiasi dei detti Stati o di un qualsiasi altro paese straniero. [...]

Art. 274. La Germania si impegna a prendere tutti i provvedimenti legislativi o amministrativi necessari per garantire i prodotti naturali o lavorati originari di una qualsiasi delle Potenze alleate o associate, da ogni forma di concorrenza sleale nelle transazioni commerciali. [...]

Art. 428. A titolo di garanzia di esecuzione da parte della Germania del presente trattato, i territori tedeschi posti ad ovest del Reno, e le teste di ponte, saranno occupati dalle truppe delle Potenze alleate ed associate per un periodo di quindici anni dall'entrata in vigore del presente trattato. [...]

Art. 433. A garanzia dell'esecuzione delle disposizioni del presente trattato, per le quali la Germania riconosce definitivamente l'abrogazione del trattato di Brest-Litovsk, e di tutti i trattati, convenzioni ed accordi da lei stipulati con il Governo massimalista di Russia, e in vista di assicurare il ristabilimento della pace e di un buon Governo nelle province baltiche e in Lituania, tutte le truppe tedesche, che attualmente si trovano nei suddetti territori, rientreranno all'interno delle frontiere della Germania non appena i Governi delle principali Potenze alleate e associate giudicheranno il momento opportuno in rapporto alla situazione interna di quei territori.

Trattato di Versailles, in C. Klein, *La Repubblica di Weimar*, Mursia, Milano 1968, pp. 93-96.
Da www.keynes.bo.it